

Codice scheda: ASC A3990301
Luogo e data: TORINO - 30/07/1890
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Malattie e disgrazie durante la 1^a spedizione colombiana, che non poterono differire a causa dell'insistenza del Min. Velez. Riguardo ai 40 mila fr. dati dal Governo Colombiano dica che per metà sono già stati spesi.

Torino, 30 luglio 1890

Carissimo Don Rabagliati

Solo oggi mi è dato rispondere alla gradita tua del 12 giugno. Dolorose assai sono le notizie che essa ci arreca di malattie e contrarietà che costì soffrite. La prima spedizione Colombiana per noi fu veramente violenta: noi insistevamo per differirla fino al 1891; ma il Ministro Velez tanto fece colle sue lettere e coll'interporre l'autorità del Santo Padre che ci trovammo obbligati nostro malgrado fissarla pel gennaio corrente anno. Pare proprio che tanta premura e violenza che ci si faceva non fosse gradita al Signore: infatti uno morì per viaggio, ciò che mai ci era avvenuto, un altro non poté recarsi alla sua destinazione; il Direttore, che doveva arrivare il primo, arrivò l'ultimo; giunti costà eccovi assaliti da varie malattie e ciò che ci fece tanto pena, con sì grande premura che qui ci si faceva, costì nulla era preparato. Speriamo vorrà il Signore farla fiorire in seguito, quanto più è stata tribolata in principio.

Ho letto i giornali ufficiali che mi hai mandati e mi cagionarono impressione poco piacevole (per ragioni che mi riserbo dirti a voce essendo troppo lungo metterle in iscritto) sebbene botta e risposta sian date coi guanti gialli.

Altra cosa che riesce alquanto fastidiosa sì è la difficoltà delle corrispondenze. Noi abbiám già scritto molte volte e dalle vostre lettere pare che ne abbiate ricevuto poche.

Quanto alli 40.000 franchi datici dal Governo Colombiano, se ti si

chiede conto dirai che nelle provviste di biancherie, libri, utensili, abiti e simili già si consumò circa la metà. Il rimanente sta a disposizione vostra per provviste che vi occorra fare per mezzo nostro. Non so se questa mia ti raggiungerà in Bogotá; a buon conto sentendo che stai per metterti in viaggio, cordialmente te lo auguro felicissimo e prego la stella del mare Maria ad essere la tua Protettrice ed accompagnarti sano e salvo in mezzo a noi.

Il nostro caro Don Bosco sia sempre il vostro Padre ed il vostro Modello, anzi il vostro sprone alla pazienza, allo zelo ed operosità Salesiana.

Credimi

Tuo Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

30-7-90

Caro S. Rabbagliati

Solo oggi mi è dato rispondere alla gradita tua del 12 Giugno. Dolorose assai sono le notizie che essa ci annuncia di malattie e contrarietà che costò soffrite. La S. Spedizione colombiana per noi fu veramente violenta: noi insistevamo per differirla fino al 1891; ma il ministro Velez tanto fece colle sue lettere e coll'interporre l'autorità del S. Padre che ci trovammo obbligati nostro malgrado fissarla pel Gennaio corrente anno. Sare proprio che tanta premura e violenza che ci si faceva non fosse gradita al Signore: infatti uno morì per viaggio, ciò che mai ci era avvenuto, un altro non poté recarsi alla sua destinazione; il Direttore che doveva arrivare il primo, arrivò l'ultimo; giunti costà eravamo assaliti da varie malattie e ciò che ci fece tanto pena, con la grande premura che qui ci si faceva, costà nulla era preparato. Speriamo vorrà il

J208 E 4

Signore farla fiorire in seguito, quanto più è stata tribolata in principio. Ho letto i giornali ufficiali che mi hanno mandati e mi cagionarono impressione poco piacevole per ragioni che mi riserbò di dirle a voce essendo troppo lungo metterle in iscritto; sebbene bolla e risposta siano date coi quanti gialli.

Altra cosa che riesce alquanto fastidiosa si è la difficoltà delle corrispondenze. Noi abbiamo già scritto molte volte e dalle vostre lettere pare che ne abbiate ricevute poche.

Quanto alle 4000 franchi dati dal Governo Colombiano, se ti si chiede a conto di ciò che nelle provviste di biancherie, libri, utensili, ~~e~~ altre cose simili già si consumò circa la metà. Il rimanente sta a disposizione vostra per provviste che vi occorra fare per mezz'io nostro. - Non so se questa mia ti raggiungerà in Bogotà; a buon conto sentiti

J208 E 5

So che stai per metterti in viaggio, con-
vialmente tu lo auguro felicissimo e prego
la Stella del Mare Maria ad essere la tua
protettrice ed accompagnarti sano e salvo
in mezzo a noi. - Il nostro caro D. Paolo
sia sempre il vostro Padre ed il vostro Mo-
dello, anzi il vostro sprone alla pazienza,
alla zelo ed operosità salesiana. Credimi

Tuo aff. in G. M.
Sac. Michele Dina

P. S. Partendo di corte ricordati di farli inviare
delle somme necessarie per tutti i Confratelli
che dovranno andare a Cartagena
giacchè finora non ci vennero rimesse.
Non parlo di altri giacchè non so se
ci sarà possibile averne, ad eccezione
del supplente D. Nortoni.